



Ricordando un amico - LUIGI LEONE

Mormanno 27 ottobre 1928, Pompei 8 agosto 2007.

di Luigi Paternostro



Divenuto dapprima insegnante, come ricorda nei suoi scritti, inizia la sua carriera in quel di **Savelli** ove l'anno prima io ero passato. Siamo nell'anno scolastico 51/52.

Questo primo approccio con la scuola e con la vita gli resterà impresso per sempre nella mente e nel

cuore.

Trasferitosi poi a Pompei e ottenuto il diploma di Laurea in Pedagogia con abilitazione all'insegnamento di Italiano e Storia negli Istituti superiori, vi insegna fino al 1967 anno in cui, vincitore del concorso ordinario a direttore didattico governativo, viene assegnato provvisoriamente al 68° circolo didattico di Napoli.

L'anno successivo titolare della scuola di Polla è contemporaneamente Reggente di quella di Teggiano.

Nel 1969 passa, a domanda, a Terzigno (Napoli) ove resta fino al 1978 anno in cui approda a Pompei.

Qui dopo ben 45 anni conclude nel 1995/1996, la sua lunga ed onorata¹ carriera scolastica. In questo lungo periodo ha assolto con zelo e competenza molti incarichi istituzionali dimostrando senso di giustizia, di equità ed umanità.

La sua vita è stata pure rivolta a svolgere funzioni politiche che lo hanno visto impegnato in una città vivace come Pompei.

Luigi Leone, iscritto anche all'Albo dei giornalisti-pubblicisti, è stato corrispondente di quotidiani prestigiosi quali *l'Avvenire* di Milano, e *Il Mattino* di Napoli² nonché solerte e attento redattore della rivista *Il Rosario e la nuova Pompei*. In questa nuova veste ha messo in luce, oltre al suo chiaro, professato, inequivocabile ideale cattolico, quella vocazione pedagogica che ha sotteso tutta la sua vita e che troviamo espressa nella visione di un mondo diverso che, pur immerso nella



¹ Ha ricevuto tutte le attestazioni di valore didattico previste dal legislatore. Nel 1966, il Diploma di Benemerenzza di 3.a classe, con medaglia di bronzo; nel 1987, quello di 2.a classe, con medaglia d'argento; nel 1996 quello di 1.a classe, con medaglia d'oro.

² Impossibile riportare tutti gli articoli e le cronache

valle di lacrime, ne può uscire solo attingendo a quella fede operosa che, come sosteneva Bartolo Longo di cui è stato un esegeta scrupoloso, è il vero lievito dell'umana esistenza.

Ha scritto e pubblicato tanti lavori³. Quando ha potuto in molti di essi ha parlato di Mormanno, rimasta come il sogno più bello del suo cuore.



³ Ecco le pubblicazioni del Direttore Leone. **La psicologia del bambino e dell'adolescente; La persona umana nella libertà e nella legge morale; Valore e funzione del centro di lettura; La fotografia e i fumetti come strumenti didattici; Il natio loco; Bartolo Longo, da quella loggia un giorno si affaccerà il Papa; Comune di Pompei: il gonfalone con lo stemma civico; Mormanno: la storia di un trono e di un blasone nel giorno di Mezzagosto 1982; Da Salvo D'Acquisto, l'alfabeto dei valori; Testimonianze: contributo per la beatificazione di Padre Giuseppe Maria Leone; Strada facendo: Un quinquennio di cronache tra ricordi e promesse; Il Monumento a Bartolo Longo: Briciole di storia pompeiana; La concezione cristiana della carità come sentimento eroico e come azione di Bartolo Longo; Bartolo Longo: educatore e pedagogista; Etica e pedagogia: Gli aforismi di Bartolo Longo; Compito delle vacanze: alla ricerca di antichi valori nel luogo ove trascorri le ferie, Mormanno 1996; Sant'Apollonia, una donna forte in un testo di Bartolo Longo; Testimonianze per la canonizzazione di Bartolo Longo; L'Ufficio delle comunicazioni sociali a Pompei sulla scia di Bartolo Longo; Nell'anno dell'Eucarestia, celebriamo Bartolo Longo; Pompei, una realtà nata dal cuore e dalla fede di un laico, il beato Bartolo Longo; Conoscenza critica e testo integrale degli orientamenti didattici della Scuola Materna, Avagliano editore; Pompei: romanzo storico per una attività didattica, Editrice "Le pleiadi" .**